

FUTURA

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SISSA TRECASALI

Piazzale Gianni Rodari n. 1 Loc. Trecasali - 43018 Sissa Trecasali (PR)

Sito WEB: www.icsissatrecasali.it Tel. 0521/878301

PEO: pric805003@istruzione.it - PEC: pric805003@pec.istruzione.it



Circolare n.130

Data e protocollo come da segnatura

Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali
Prot. 0000435 del 22/01/2024
I-1 (Uscita)

**Al personale docente
Alle studentesse ed agli studenti
Alle famiglie
Al Personale ATA
AI DSGA
AL SITO WEB DELL'ISTITUTO
SEDE**

Oggetto: Norme sull'uso dei cellulari e di ogni altro dispositivo elettronico a scuola

Si ritiene opportuno ricordare che ***è fatto divieto assoluto l'utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi mobili in orario scolastico*** come richiamato dalla normativa vigente:

1. DPR 24 giugno 1998, n. 249 – *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*
2. DPR 21 novembre 2007, n. 235 – *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*
3. Direttiva Ministeriale 15 marzo 2007 – *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;*
4. Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*).
5. Nota MIM n. 107190 del 19 dicembre 2022 “*Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe*”

Al riguardo, già con la circolare del 15 marzo 2007, n. 30 si precisava come: “***il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponde ad una generale norma di correttezza (...); “l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente configurando, pertanto,***

un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi”.

L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari può essere consentito unicamente su autorizzazione del docente, per finalità didattiche, inclusive e formative, anche nell'ambito degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e della “cittadinanza digitale”, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto e senza il consenso del docente.

Tale disposizione trova giustificazione non solo in base al principio del buon senso e della buona educazione, ma anche sul fatto che *il telefono cellulare può essere fonte di possibile violazione della privacy configurando, nei casi estremi, anche l'aspetto civile/penale* (“Codice in materia di protezione dei dati personali” - D.lgs. 196/2003, GDPR, Dlgs 101/2018 - art. 10 del Codice Civile).

Nel caso di specie si richiama l'art.167 del D.lgs. del 30.06.2003 n. 196 che sanziona il trattamento illecito dei dati personali avvenuto attraverso la pubblicazione non autorizzata di immagini o notizie sul web, con la reclusione da sei mesi a un anno e sei mesi se recano documento all'interessato, reclusione che però aumenta da uno a tre anni se riguardano i dati sensibili.

Ne consegue che tra i doveri dello studente vi è il divieto assoluto di scattare foto o realizzare filmati all'interno dell'aula e della scuola e di diffonderli in rete (Facebook, WhatsApp e altro).

La violazione del divieto configura una grave infrazione disciplinare riguardo alla quale la scuola è tenuta ad applicare le necessarie e dovute sanzioni.

Si invitano pertanto gli alunni, qualora in possesso di telefono cellulare, a lasciarlo spento dentro lo zaino per tutta la durata delle lezioni.

Si fa rilevare che eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, dettate da ragioni di particolari urgenze e/o gravità, sono sempre soddisfatte e garantite mediante l'uso dei telefoni degli uffici di segreteria e dei plessi.

Le famiglie sono invitate ad adoperarsi, nel modo in cui riterranno più opportuno, a sensibilizzare i propri figli ad un uso idoneo dei suddetti dispositivi, contribuendo a creare quell'alleanza educativa in grado di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza alla comunità educante, nonché senso di responsabilità.

Si richiama l'attenzione dei Docenti e del personale ATA sul dovere di vigilanza sussistente in tutti gli spazi scolastici che esige la tempestiva segnalazione alla Dirigente scolastica o ai suoi Collaboratori di eventuali infrazioni a tale disposizione.

Si ribadisce, con altrettanta determinazione, che il divieto di utilizzare i telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche nei confronti del *personale docente* (Circolare n.362 del 25.8.1998), in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente, dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire agli studenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Sono tuttavia esonerati dal divieto dell'uso del cellulare soltanto i docenti collaboratori della Dirigente Scolastica e i docenti referenti di plesso che, per motivi logistici ed organizzativi, dovranno essere comunque raggiungibili in qualsiasi momento dalla scrivente o da un suo delegato.

A tal proposito si richiama la sentenza della corte d'Appello di Milano, del 3 aprile 2019 n.462, che, in seguito alla sospensione di una docente per l'utilizzo del cellulare durante le ore di lezione, ha condannato la stessa a pagare anche le spese processuali. Secondo la Corte d'Appello, infatti, la circolare del MIUR n. 362 del 25 agosto del 1998 è chiara nel vietare tutti i comportamenti che *«si traducono in una mancanza di rispetto nei confronti degli alunni e recano un obiettivo disturbo al corretto svolgimento delle ore di lezione»*. La pronuncia richiama gli insegnanti all'osservanza della direttiva ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007 sul divieto dell'utilizzo dei cellulari durante le lezioni che deve valere anche nei confronti del personale docente. Conclusioni simili sono state presentate dalla Corte di appello di Brescia con la sentenza del 23 maggio 2018 n. 136 e dal Tribunale di Torino con la sentenza del 19 marzo 2018 n. 5328.

Lo stesso divieto di utilizzare telefoni cellulari riguarda anche il **personale ATA** e i collaboratori scolastici in servizio durante le ore di lezione nei luoghi ad essi destinati, comprese le pertinenze frequentate dagli alunni quali atri e corridoi.

I Docenti sono invitati a dare attenta lettura della presente nota in classe e, soprattutto a discuterla con gli studenti.

Confidando nella massima collaborazione di tutti, si inviano cordiali saluti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Giovanna Rotondo